



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO (CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 6 DEL 31.01.2023

Oggetto: Nomina del Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

IL SINDACO

Premesso che con il D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 è stato approvato il "Codice dell'amministrazione digitale", che disciplina l'innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione;

Rilevato che il D.lgs. n. 179/2016, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge madia), ha innovato in modo significativo il D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);

Atteso che il nuovo CAD, entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche è l'asse portante e lo strumento operativo mediante il quale rendere attuabile la "transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lett. n) della Legge 124/2015 e dagli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. n. 179/2016;

Dato atto che il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che le importanti novità, introdotte nel testo del D.Lgs. 82/2005, sono improntate ai principi di semplificazione normativa ed amministrativa, così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e di strumenti operativi capaci, da un lato, di adeguare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

Visto, pertanto, l'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), così come modificato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, il quale prevede, al comma 1, che *"Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità"*;

Visto il successivo comma 1-sexies che *"Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle Amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale (...) tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali"*;

Considerato che l'art. 17 del CAD sopra citato attribuisce al Responsabile della Transizione Digitale importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità ed domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, ed delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Dato atto che il Responsabile della Transizione Digitale deve essere figura trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 17 del CAD, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Richiamata, in particolare, la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 dell'1 ottobre 2018 nella quale si richiamavano le Pubbliche Amministrazioni a provvedere, con ogni opportuna urgenza, alla

individuazione del Responsabile per la Transizione al Digitale ai fini della trasformazione digitale dell'amministrazione e del pieno adempimento delle norme in materia di innovazione;

Atteso che la circolare sopra citata attribuisce ulteriori compiti, fra cui:

- costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- predisposizione del Piano triennale per l'informatica;
- la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al Sindaco
- redazione e invio entro il termine del 30 settembre di ogni anno del "Questionario per la valutazione dello stato di attuazione del piano triennale per l'informatica nella Pa" predisposto dalla Corte dei Conti- Sezione Autonomie- a seguito del protocollo di intesa per la diffusione della cultura digitale stipulato dalla Corte dei conti con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale.

Considerato che la nomina del Responsabile della Transizione digitale costituisce obbligo di legge e che occorre procedere alla registrazione del RTD individuato sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it);

Ritenuto, pertanto, opportuno nominare quale Responsabile per la Transizione Digitale la Dott.ssa Caterina Quacquaro, Responsabile dell'Area Amministrativa;

Dato atto che il provvedimento de quo non comporta impegni di spesa per l'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- lo Statuto Comunale;
- i vigenti CCNL;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

DETERMINA

1. **Di richiamare** la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di nominare**, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, la Dott.ssa Caterina Quacquaro, Responsabile dell'Area Amministrativa, affidando i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, nonché di servizi facilmente fruibili e di qualità, mediante una maggiore efficienza ed economicità;
3. **Di dare atto** che al Responsabile per la Transizione Digitale competono tutti i poteri di impulso e di coordinamento finalizzati alla piena transizione verso la modalità operativa digitale e, in particolare, i compiti elencati nell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005, nonché gli altri compiti previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica amministrazione;
4. **Di incaricare** il responsabile della Transizione Digitale di provvedere all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A. (IPA – www.indicepa.gov.it);

5. **Di dare atto** che il Responsabile della Transizione alla modalità operativa digitale risponde direttamente al Sindaco;
6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla dipendente interessata Dott.ssa Caterina Quacquaro, alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale, ai Responsabili di Area – titolari di Posizione Organizzativa, per opportuna conoscenza;
7. **Di dare atto** che la presente determinazione ha efficacia a decorrere dalla data odierna e sino a nuovo provvedimento e non comporta impegni di spesa per l'Ente;
8. **Di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Albo Pretorio on line, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", assolvendo agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
9. **Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR della Sicilia nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Sindaco
Dott. Domenico Aliberti



The stamp is circular and contains the text: "COMUNE DI MESSINA" at the top, "SICILIA" at the bottom, and "CANTONE DI MESSINA" in the center. A five-pointed star is located at the bottom left of the circle. A handwritten signature is written over the stamp.